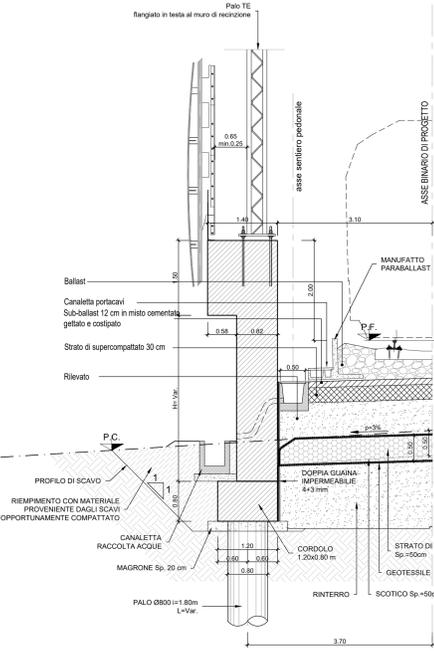


TIPO 1

Muro di recinzione in stretto affiancamento con barriera-antirumore e TE

PROLUNG. LINEA METROPOLITANA, SALERNO

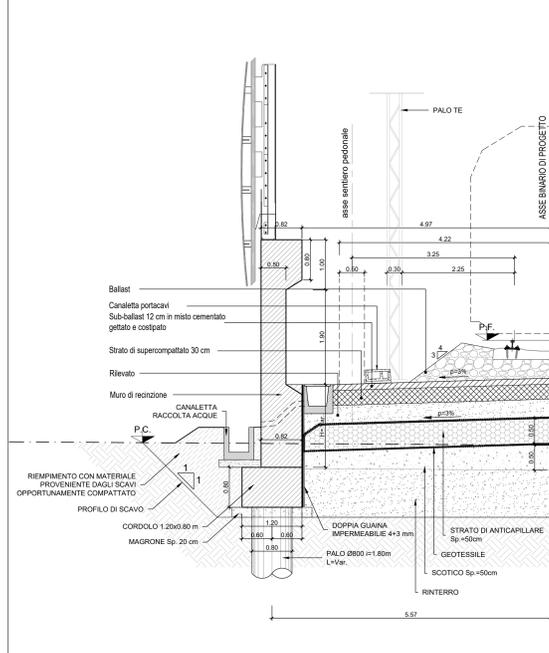


SCALA 1:50

TIPO 2

Muro di recinzione in sezione larga con barriera-antirumore

PROLUNG. LINEA METROPOLITANA, SALERNO

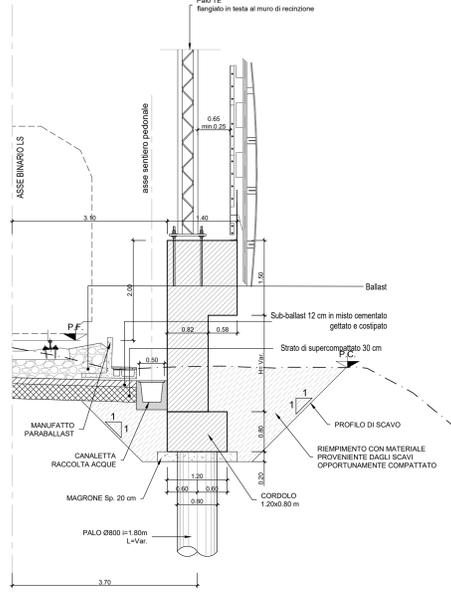


SCALA 1:50

TIPO 4

Muro di sostegno

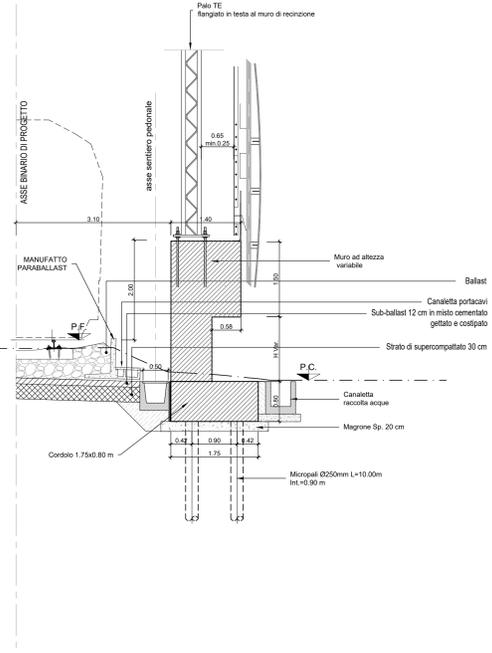
LINEA SALERNO-BATTIPAGLIA



SCALA 1:50

TIPO 5

Muro di recinzione in stretto affiancamento con barriera-antirumore e TE



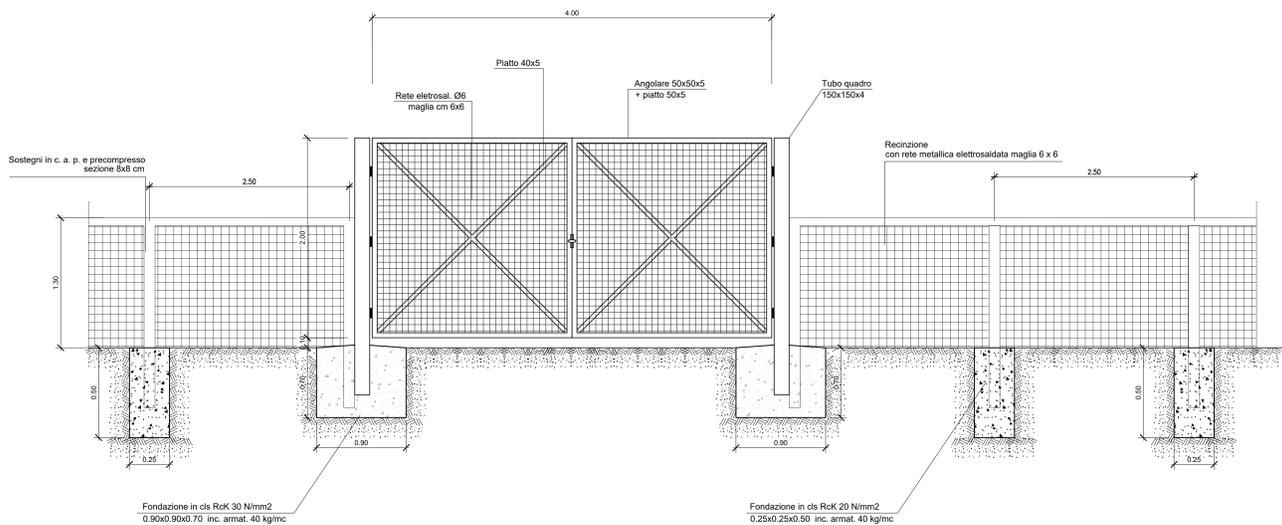
SCALA 1:50

CARATTERISTICHE MATERIALI DA RILEVATO/TRINCEA

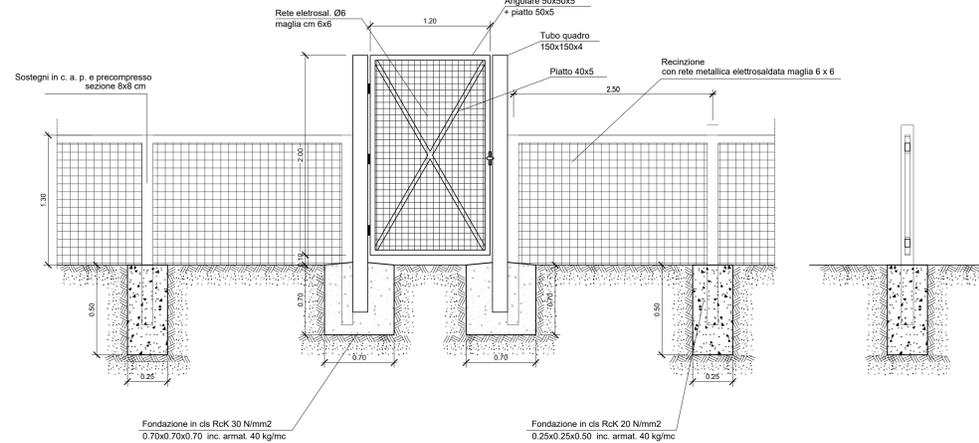
- RINTERRO**
Il riporto dovrà essere eseguito utilizzando i seguenti materiali (riferimento alla classificazione UNI 11531-1:2014):
- A1, A2, A3 se provenienti da cave di prestito;
- A1, A2, A3, A4 se provenienti dagli scavi.
Il materiale dovrà essere messo in opera a strati di spessore non superiore a 50 cm (materiale sciolto), per il materiale dei gruppi A2 ed A4 gli strati dovranno avere spessore non superiore a 30 cm (materiale sciolto).
Nel caso in cui la bonifica di zone del terreno debba essere eseguita in presenza di acqua, l'appaltatore dovrà provvedere ai necessari emungimenti per mantenere costantemente asciutta la zona di scavo da bonificare fino ad ultimazione dell'attività stessa. Per il riporto dovrà essere utilizzato materiale selezionato opportunamente esclusivamente ai gruppi A1, A2 e A3 (UNI 11531-1:2014).
- SCOTICO**
Prima della formazione del rilevato, il terreno al di sotto del piano campagna, andrà asportato per uno spessore di almeno 50cm (scotico) e comunque per tutto lo strato vegetale.
Il piano di posa, alla quota prevista in progetto, dovrà essere costipato in modo da ottenere una densità secca non inferiore al 95% della densità massima, ottenuta per quella terra, con la prova AASHTO modificata.
Il valore del modulo di deformazione Md non dovrà essere inferiore a 20 MPa.
Se la quota di progetto è superiore a quella dello scotico, la stessa dovrà essere raggiunta con successivo riporto eseguito secondo quanto riportato al p. 1.
- BONIFICA DEL TERRENO**
La bonifica del terreno dovrà essere eseguita ogni qualvolta nel corso dei lavori si dovesse trovare delle zone di terreno non idoneo o comunque non conforme alle specifiche di progetto.
La bonifica del terreno dovrà essere eseguita secondo quanto riportato al p. 1.
Dopo la compattazione, il valore del modulo di deformazione Md del terreno, ottenuto da prove su piastra, dovrà essere non inferiore a 20MPa. Dopo il costipamento lo strato in oggetto dovrà presentare una densità secca non inferiore al 95% della densità massima, ottenuta per quella terra, con la prova di costipamento AASHTO modificata.
- ANTICAPILLARE**
Il primo strato di rilevato, o strato anticapillare, dovrà avere uno spessore di 50 cm (materiale compattato) e dovrà essere costituito da materiali con funzione anticapillare, pietrischito con dimensioni comprese tra 2 e 25 mm avente le seguenti caratteristiche granulometriche (UNI 11531-1:2014):
dim granuli: 25mm: passante 100%
2mm: <15%
0.075mm: <3%
equivalente in sabbia >70
L'anticapillare dovrà essere protetto inferiormente da un telo di geotessile, rivoltato per almeno 3 m da entrambi i lati sulla faccia superiore dello strato, qualora lo strato di rilevato subito al di sopra dell'anticapillare abbia un contenuto in fango (0.003mm) minore del 35%. Se invece tale strato avesse un contenuto in fango maggiore o uguale al 35%, il geotessile ricoprirà interamente l'anticapillare.
- CORPO DEL RILEVATO**
Nella formazione del corpo del rilevato dovranno essere impiegate le terre provenienti dalle cave di prestito appartenenti ai gruppi A1, A2-A, A2-B, A2-C, A2-D, A2-E, A2-F ed A3. Ogni strato dovrà essere costipato in modo da raggiungere in ogni punto la densità secca almeno pari al 95% della densità massima ottenuta per quella terra con la prova di costipamento AASHTO modificata (UNI EN 13286-2) prima di porre in opera un altro strato.
La superficie sarà sagonata a "schema d'asino" con pendenza del 3%, per rilevati con altezza h > 4 dm la pendenza sarà di 4%. Per ciascun strato del corpo del rilevato, il valore del modulo di deformazione mediante prova di carico su piastra dovrà risultare non inferiore a 20 MPa per le zone di rilevato a distanza inferiore a 1,00 m dai bordi dello stesso e a 40 MPa per la restante zona centrale.
- SUPERCOMPATTATO**
La superficie, costituita dal piano di posa dei sub-ballast, sia in rilevato che in trincea, sarà realizzata mediante formazione di uno strato di terra compattato di spessore non inferiore a 30 cm (spessore finito) con terra di categoria A1, A2-A e A3 (classificazione UNI 11531-1:2014). Le operazioni di posa in opera e compattazione non dovranno essere eseguite quando le condizioni ambientali (pioggia, neve, gelo) siano tali da danneggiare la qualità dello stesso. Dopo il compattamento, in ogni punto la densità secca dovrà essere inferiore al 95% della massima, ottenuta per quella terra, con la prova di costipamento AASHTO modificata. Inoltre, il modulo di deformazione Md non dovrà essere inferiore ad 80 MPa. La superficie di questo strato sarà sagonata a "schema d'asino" con pendenza del 3%.
- SUB-BALLAST**
La realizzazione dello strato di sub-ballast è eseguita con conglomerato bituminoso avente spessore finito pari 0,12 m a modulo di deformazione Md misurato con prova di carico su piastra non inferiore a 20 MPa. La superficie dei sub-ballast è sagonata a "schema d'asino" con pendenza del 3%.
- TRINCEA FERROVIARIA**
Il terreno in situ, a fondo scavo, potrà essere utilizzato come piano di posa dello strato supercompattato unicamente se risulta appartenente ai gruppi A1, A2 (con coeff. di discontinuità maggiore di 7) o A2-4 della classificazione UNI 11531-1:2014.
Esso dovrà essere costipato in modo da ottenere una densità secca inferiore al 95% della densità massima ottenuta per quella terra con la prova di costipamento AASHTO modificata (UNI EN 13286-2). Il valore del modulo di deformazione non dovrà essere inferiore a 40 MPa.
In ogni caso, dopo la compattazione, il terreno del piano di posa dovrà avere caratteristiche tali da garantire, sulla sponda dello strato supercompattato, un modulo di deformazione Md misurato al primo ciclo di carico nell'intervallo 0,25MPa-0,35MPa.
Se il terreno in situ non ha le caratteristiche di cui sopra, si dovrà effettuare la bonifica: il relativo riporto dovrà essere eseguito facendo riferimento a quanto riportato al p. 1 garantendo un modulo di deformazione non inferiore a 20 MPa per tutti gli strati che costituiscono la bonifica ad eccezione dell'ultimo strato, e cioè quello che costituisce la superficie di appoggio del supercompattato, per il quale il valore minimo del modulo, misurato al primo ciclo di carico nell'intervallo 0,15MPa-0,25MPa, deve essere di 40MPa.

NOTA BENE:
Gli elementi di armo della piattaforma (T.E., canaletta porta cavi, L.S.) sono indicati. Per i dettagli degli stessi fare riferimento agli elaborati specifici delle discipline corrispondenti.
Per i manufatti di smaltimento delle acque di piattaforma fare riferimento agli elaborati della specialista competente.
Nella voce di tariffa relativa al sub-ballast sono da intendersi compresi e compensati tutti gli oneri relativi alla realizzazione dei cordoli bituminosi previsti ai margini dello stesso con le caratteristiche previste nelle sezioni tipo.

CANCELLO PER L'ACCESSO DEI MEZZI ALLA PISTA DI SERVIZIO



CANCELLETTO PEDONALE DI ACCESSO DA REALIZZARE LUNGO LA RECINZIONE F.S.



COMMITTENTE: **RFI** RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

PROGETTAZIONE: **ITALFER** GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

U.O. INFRASTRUTTURE SUD
PROGETTO DEFINITIVO
LINEA SALERNO - PONTECAGNANO AEROPORTO
COMPLETAMENTO METROPOLITANA DI SALERNO
TRATTA ARECHI - PONTECAGNANO AEROPORTO
MURI ED OPERE DI PRESIDIO
Elaborati Generali
Sezioni tipo e particolari costruttivi

SCALA: **varie**

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autore
A	Emissione Esecuziva	F. Duranti	Set-2020	G. Romano	Set-2020	M. Di Niro	Set-2020	Gen-2021
B	Emissione Esecuziva	F. Duranti	Ott-2020	G. Romano	Ott-2020	M. Di Niro	Ott-2020	Gen-2021
C	Emissione Esecuziva	F. Duranti	Dic-2020	G. Romano	Dic-2020	M. Di Niro	Dic-2020	Gen-2021
D	Emissione Esecuziva	F. Duranti	Gen-2021	G. Romano	Gen-2021	M. Di Niro	Gen-2021	Gen-2021

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

NN1X.0.0.D.78.BZ.MU.00.0.0.01.D

n. Elabor.: _____